



*Ministero della Cultura*

DIREZIONE GENERALE MUSEI

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

viale Miramare – 34151 TRIESTE (TS)

[www.castello-miramare.it](http://www.castello-miramare.it)

tel: 040 224143

e-mail: [mu-mira@beniculturali.it](mailto:mu-mira@beniculturali.it)

pec: [mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it)

## MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

**Oggetto: Ispezione periodica annuale sui tre impianti ascensore presso il Museo storico e il Parco del Castello di Miramare (Scuderie n. matr. TS 295/94; Castello n. matr. TS 137/69 e TS 40/19).  
Importo complessivo: pari a € 285,00 (Euro duecentoottantacinque/21) oltre IVA (22%), inclusi oneri per la sicurezza ed ogni ed eventuale ulteriore spesa, diritto ed onere accessorio diretto ed indiretto, senza altri costi aggiunti né ulteriormente consuntivabili.**

Smart CIG: **ZD9322240E**

CUP: **non applicabile**

**Termine conclusione lavori: 31 luglio 2021**

**Approvazione Ufficio contabilità: dd 16/06/2021**

### IL DIRETTORE

**CONSIDERATA** la necessità di porre in essere ogni operazione indispensabile a garantire ed assicurare la piena funzionalità della struttura e la efficiente erogazione dei servizi;

**ATTESO CHE** risulta necessario provvedere alla verifica ispettiva periodica degli impianti ascensore (Scuderie n. matr. TS 295/94; Castello n. matr. TS 137/69 e TS 40/19) ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio. (Pubblicato nella G.U. n. 134 del 10 giugno 1999);

**RITENUTO** che, ai sensi del citato articolo 13 del D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162, il servizio risulta infungibile, e perciò necessariamente da assegnare alla Azienda Sanitaria territoriale di competenza;

**VISTO** il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137” e s.m.i.;

**VISTO** il DPCM 29 agosto 2014 n. 171, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89” e s.m.i.;

**VISTO** il DM 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei Musei statali” e s.m.i.;

**VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il DM 23 gennaio 2016 n. 44, recante “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”, che all’articolo 6 comma 1 lettera b) istituisce il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;

**VISTO** il D.L. 1 marzo 2021 n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” il quale ha ridenominato il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in Ministero della Cultura;

**VISTO** il decreto dirigenziale generale del 3 maggio 2017, Rep. N. 321, di conferimento dell’incarico di Direttore del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare alla dott.ssa Andreina Contessa;

**VISTO** l’art. 5 dello Statuto del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare approvato dal Ministro della Cultura con decreto n. 131 dd. 25.03.2021;

**VISTO** l’art. 14 e ss. Del D.M. 22 agosto 2017 n. 154, recante Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati;

**VISTO** il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

**VISTO** l’art. 36, comma 2 lettera a) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che: “l’affidamento e l’esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto”, con le precauzioni indicate nelle Linee guida n. 4 dell’ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 approvato con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.

**RITENUTO** di procedere all’affidamento del servizio in oggetto come sopra specificato, risultando in linea con le esigenze istituzionali, e con procedura sotto soglia in regime di affidamento diretto, stante i principi di economicità, efficacia e buon andamento cui deve uniformarsi l’attività amministrativa;

**VISTO** l’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal decreto legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito con legge 6 luglio 2012, n. 94, ed ulteriormente modificato dal comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che prevede l’obbligatorietà, anche per l’Amministrazione, di fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) presente sulla piattaforma gestita da CONSIP o ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell’articolo 328, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici) per acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

**ACCERTATO** che l’importo complessivo di cui al presente affidamento non supera la soglia prevista dalla legge di € 5.000,00, pertanto comportando la non obbligatorietà di fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) presente sulla piattaforma gestita da CONSIP o ad altri mercati elettronici succitati;

**VALUTATA** l’offerta economica ricevuta dall’operatore interpellato, Azienda Statale Universitaria Giuliano Isontina, con sede legale in via Costantino Costantinides, 2 - 34128 TRIESTE, C.F. e P.IVA 01337320327, registrata agli atti di questo Ufficio con prot. 1660-A del 07/06/2021;

**CONSIDERATA** la congruità dei prezzi sulla base del Decreto del Presidente della Regione 19 dicembre 2013, n. 0252/Pres. Pubblicato sul BUR della Regione Autonoma FVG n. 1 del 02/01/2014;

**INDIVIDUATO** il soggetto esterno a cui affidare il servizio necessitato nella Azienda Statale Universitaria Giuliano Isontina, con sede legale in via Costantino Costantinides, 2 - 34128 TRIESTE, C.F. e P.IVA 01337320327;

**TENUTO CONTO** dell'obbligatorietà del C.I.G./Smart C.I.G., a prescindere dall'importo dell'appalto;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13/08/2010 n.136, modificata dal D.L. 12 Novembre 2010, n.187, per la realizzazione dell'intervento il numero di Smart CIG è quello indicato in intestazione;

**ACCERTATA** la capienza necessaria sulla relativa Voce di Bilancio;

**DATO ATTO** che la somma complessiva di € **347,70** (Euro **trecentoquarantasette/70**) compresa IVA (22%), oneri per la sicurezza ed ogni ed eventuale ulteriore spesa, diritto ed onere accessorio diretto ed indiretto, senza altri costi aggiunti né ulteriormente consuntivabili, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4.2 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e s.m. in considerazione dell'esigibilità della medesima, viene imputata agli esercizi in cui l'obbligazione verrà a scadenza nello specifico al Capitolo di Spesa n. **2.1.2.026 "Manutenzione straordinaria impianti"**, esercizio finanziario **2021**;

**CONSIDERATO** che la stazione appaltante si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni ricevute ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;

**CONSIDERATO** che la verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico ha dato esito positivo con Protocollo INAIL\_27489638 dd 17/05/2021;

**DATO ATTO** che, per il servizio in oggetto, si indica quale Responsabile del Procedimento l'arch. Carlo Manfredi (mail: carlo.manfredi@beniculturali.it);

**VISTO** che non si rende necessario predisporre il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) per i lavori/servizi oggetto del presente affidamento;

## DETERMINA

1. di richiamare le premesse quali facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare direttamente ex art. 36 c.2 lettera a) del D.lgs. 50/2016, alla ditta Azienda Statale Universitaria Giuliano Isontina, con sede legale in via Costantino Costantinides, 2 - 34128 TRIESTE, C.F. e P.IVA 01337320327, il servizio in oggetto, da eseguire con ogni urgenza e comunque entro il 31 luglio 2021. Tali interventi sono descritti nell'offerta, prot. 1660-A dd 07/06/2021 del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, che qui viene integralmente richiamata;
3. di impegnare l'importo € **347,70 (Euro trecentoquarantasette/70)** compresa IVA (22%), oneri per la sicurezza ed ogni ed eventuale ulteriore spesa, diritto ed onere accessorio diretto ed indiretto, senza altri costi aggiunti né ulteriormente consuntivabili a fronte delle suddette lavorazioni. Tale importo verrà impegnato sul capitolo di bilancio dell'Ente n. **2.1.2.026 "Manutenzione straordinaria impianti"**, esercizio finanziario **2021**;
4. di precisare che, a norma dell'art. 183, comma 9 bis del vigente TUEL, trattasi di spesa non ricorrente;
5. di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
6. di dare atto che la liquidazione avverrà in una unica soluzione a presentazione da parte dell'operatore economico di regolare fattura e che il pagamento avverrà a 30 giorni data fattura;

7. di dare atto che la stipula del contratto avverrà mediante sottoscrizione, accettazione e approvazione della Lettera di Incarico da parte della società incaricata;
8. di procedere all'acquisizione di apposita autocertificazione della società affidataria in merito al possesso dei necessari requisiti generali e speciali a cura del RUP;
9. che ai sensi dell'art. 3 della Legge 10/08/2010 n.136 e s.m.i. la società aggiudicataria deve adempiere all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari attinenti il servizio;
10. che il contratto sarà soggetto a risoluzione nel caso in cui le transazioni finanziarie siano state eseguite senza avvalersi di Istituti di Credito o Poste SPA, ovvero in assenza di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, nonché qualora lo stesso evidenzi violazioni al capitolato e/o vizi contrattuali.

Il Direttore

Dott.ssa Andreina Contessa